



### COMUNICATO UFFICIALE DELLA SOCIETA'

---

**ROMA, 04/06/2025**

In merito alle dichiarazioni "Social" di Mister Paolo Montella e del signor Remo Diana, la Società, vista la pesante campagna diffamatoria in atto, si vede costretta a chiarire la propria posizione rispetto alla versione dei fatti raccontata a senso unico dagli ormai ex componenti dello Staff del Torino, forti della propria esperienza e delle proprie conoscenze, con cui tuttavia aveva auspicato fino all'ultimo un'interruzione dei rapporti amichevole, nonostante la comprensibile amarezza scaturita dalla mancata riconferma.

A fronte di incontri e discorsi avviati a nostro avviso prematuramente, considerando la posta in palio di un campionato ancora in corso, con scontri diretti decisivi e una Promozione da poter raggiungere attraverso i playoff ancora in ballo, la Società e la Dirigenza hanno sempre manifestato l'intenzione di confermare lo Staff Tecnico al fine di continuare il lavoro iniziato quest'anno, prendendosi tuttavia l'intero mese di maggio (prima della conferma definitiva) per reperire le risorse necessarie a soddisfare le richieste economiche avanzate dai componenti dello Staff, ribadite nei due incontri richiesti, oltre alla richiesta di ulteriore "carta bianca", già ampiamente concessa nell'arco dell'intera stagione.

La Società, scaduto il termine concordato nei due incontri, dopo aver confermato l'intero gruppo squadra per la prossima stagione, sia in caso di Prima Categoria che di Promozione, ha comunicato a un componente dello Staff di non poter soddisfare le richieste economiche avanzate, e di avere optato per una soluzione più sostenibile che potesse garantire al Torino, dopo una stagione travagliata, maggiore stabilità futura, sia societaria che tecnica, accordandosi per comunicarlo al resto dello Staff (che tuttavia dopo pochi minuti era già al corrente della decisione) direttamente dopo la gara di domenica 1° giugno, con l'obiettivo di tutelare i ragazzi preservando l'equilibrio dello spogliatoio e con la speranza di poter concludere insieme la stagione anche in caso di vittoria (come è stato, e come magari qualcuno non si aspettava o non sperava), pertanto con la partita di domenica 8 giugno, crocevia fondamentale per il futuro del Torino, da preparare e da giocare.

#### Partner & Sponsor





## COMUNICATO STAMPA

Domenica stessa, dopo la partita, a seguito della condotta irrispettosa, atta esclusivamente a destabilizzare giocatori e spogliatoio, e concordata con il resto dello Staff, del signor Remo Diana, che si è servito del canale Whatsapp del Torino per infangare Dirigenza e Società, quest'ultima si è vista costretta a sollevare immediatamente dall'incarico l'intero Staff Tecnico (nonostante avesse auspicato in un primo momento di concludere il campionato insieme e di salutarsi amichevolmente alla cena di fine stagione, comunicando la decisione ai giocatori), consentendogli tuttavia di salutare i ragazzi al campo nella serata di ieri.

È dispiaciuto constatare che l'amarrezza dello Staff non fosse scaturita dal mancato prosieguo del proprio percorso all'interno del Torino, bensì dettata egoisticamente dal fatto di aver rifiutato delle offerte o dal timore (negli ultimi giorni di maggio, con campionati ancora in corso) di trovarsi senza panchina per il prossimo anno, perciò evidentemente anche senza la certezza immediata di "portarsi via" più giocatori possibili, come già accaduto in passato, senza tuttavia pensare minimamente a tutelarli in vista di una partita decisiva che i ragazzi si sono guadagnati con fatica e sudore sul campo.

Tutto quello che è stato fatto e detto da domenica in poi, può essere facilmente interpretato e riassunto come una ripicca vendicativa, atta a destabilizzare l'ambiente Torino e a tentare di colpire una Società (e indirettamente un gruppo squadra) che, nel bene e nel male, nella sua finora breve storia è sempre stata credibile e ha sempre mantenuto parola e accordi, anche e soprattutto attraverso innumerevoli sacrifici, spinta esclusivamente dal motore della Passione per il gioco del Calcio, senza alcun interesse economico dietro.

A questo punto c'è da chiedersi se le Società abbiano ancora una rilevanza, oppure se vada tutto messo in mano a persone che mettono al primo posto esclusivamente i propri interessi, andando a creare, come disse un vecchio amico e fidato consigliere, una "società nella Società", e ci si chiede soprattutto se chi guarda, commenta e giudica dall'esterno consideri mai quali e quanti sacrifici comporti portare avanti una prima squadra senza centro sportivo di proprietà e senza strutture giovanili, anziché ringraziare o semplicemente limitarsi a fare da spettatore.

### Partner & Sponsor





## COMUNICATO STAMPA

Infatti il giocattolo della prima squadra piace a tutti, ma alla fine le responsabilità gestionali ed economiche ricadono esclusivamente su una o su poche persone, a cui poi si contestano e rimproverano anche scelte dolorose ma necessarie per il bene della Società stessa (bene che è ad esclusiva discrezione di chi la gestisce), che in questo caso il Torino rivendica in quanto si ritiene di aver agito innanzitutto in buona fede, e soprattutto nel rispetto della propria parola, dei termini concordati e in particolare dei propri tesserati, pur consapevole che alla base di tutto quello che è successo possa anche esserci stato un sostanziale malinteso.

Al riguardo, si invita a fare una riflessione semplice ma esaustiva: comportarsi male, tradire e guardare esclusivamente al proprio orticello sarebbe stato dare la conferma definitiva alla scadenza di fine maggio allo Staff Tecnico, così da non rischiare di destabilizzare ambiente e spogliatoio, e facendo in modo di concludere con ingannevole serenità i playoff, per poi comunicare il mancato rinnovo lunedì 9 giugno. Strategia che, appunto per rispetto della parola data, non è mai stata presa in considerazione.

In conclusione, senza voler entrare nel giochino di portare acqua esclusivamente al proprio mulino né tantomeno di diffamare o infangare terzi, modus operandi proprio di troppi soggetti ma non di certo di questa Società, si è ritenuto doveroso mettere un punto a questa spiacevole vicenda andandola a chiarire nel suo insieme, per tutti coloro (forse pochi) che hanno a cuore la Verità, consapevoli che nel peggiore dei casi essa si collochi nel mezzo, così da potersi concentrare da subito esclusivamente su ciò che ci interessa di più: il bene, il presente e soprattutto il futuro del Torino, fiduciosi e convinti che possa essere più roseo che mai, già a partire dalla fondamentale gara di domenica.

**Forza Torino!**

**La Società**

### Partner & Sponsor

